

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01235 del 27/06/2024

Proposta n. 1275 del 27/06/2024

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato "Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI). Codice univoco A3.1_LRI057059_0292 - Codice intervento P22.0120-0036. Approvazione contabilità relativa al secondo stato avanzamento lavori e liquidazione fattura, a favore della Società SAPIT SRL. CUP: C17H21009380006 - CIG: 9440915983 (Rif. Ordinanza n. 7 del 30/12/2021 - Sub-misura A3.1. - Importo € 201.190,00.

Proponente:

Estensore	DI FRANCESCANGELO FILOMENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI SEBASTIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato “*Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano*” nel Comune di Rieti (RI). Codice univoco A3.1_LRI057059_0292 – Codice intervento P22.0120-0036. Approvazione contabilità relativa al secondo stato avanzamento lavori e liquidazione fattura, a favore della Società SAPIT SRL. CUP: C17H21009380006 - CIG: 9440915983 (Rif. Ordinanza n. 7 del 30/12/2021 - Sub-misura A3.1. – Importo € 201.190,00.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione

post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* e in particolare l'art. 14 il quale dispone che *le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano*

applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 – “Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016”;
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 “Rigenerazione urbana e territoriale” del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- al Comune di Rieti è stata assegnata la somma di € 1.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana;
- con nota del 03/12/2021 il Comune di Rieti ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari

CONSIDERATO inoltre che con successiva comunicazione il Comune di Rieti ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana nell'intervento relativo al “Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano”, per l'importo complessivo di € 1.050.666,67;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante *l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 1, intitolata “Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108*, nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto per un importo pari a € 1.050.666,67;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009- 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.18 del 14 aprile 2022 con la quale è stato approvato l'allegato 1 intitolato *“Modifiche dell'elenco di cui all'allegato 1 dell'ordinanza 30 dicembre 2021, n. 15”*, ed in particolare per l'intervento di cui all'oggetto è stato modificato il responsabile dell'intervento da “Comune di Rieti” a “USR Regione Lazio”, per errore nella indicazione in ordinanza originaria;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo di cui al Piano nazionale complementare;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione del Direttore n. A00480 del 21/02/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'Intervento denominato "Restauro del circolo di

lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI), per un importo pari a € 1.050.666,67;

- con nota prot. n. 0282380 del 22/03/2023 è stato acquisito agli atti il progetto definitivo redatto dall'Arch. Leonardo NARDIS;
- con Determinazione Dirigenziale n. A00999 del 15/04/2022, la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le prescrizioni di cui al Parere favorevole in ordine al vincolo monumentale, espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, acquisito con prot. n. 0365141 del 12/04/2022;
- con Determinazione dirigenziale n. A01070 del 28/04/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo afferente all'intervento di "Restauro del circolo di lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI), redatto dall'Arch. Leonardo NARDIS;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01487 del 21/06/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari a € 1.050.666,67, di cui € 694.648,75 per lavori, compresi oneri per la sicurezza, e € 356.017,92 per somme a disposizione;

VISTA la Determinazione n. A02032 del 09/09/2022 con la quale l'arch. Federica Badini, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 prile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in sostituzione dell'arch. Carlo Maria Grande;

VISTA la Determinazione n. A02263 del 11/10/2022 con la quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI), per un importo di € 694.648,75, di cui € 664.685,88 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.962,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la determinazione n. A02828 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato l'operato del RUP, come risultante dal verbale n. 1 del 27/12/2022, ed è stata aggiudicata la procedura di gara, relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI), all'Operatore economico SAPIT SRL, con sede legale in via San Domenico Savio, 8 – ROMA, Codice fiscale n. 01772910905, che ha offerto un ribasso del 30,00%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 495.242,99, compresi oneri della sicurezza pari a € 29.962,87, oltre IVA;

VISTA la determinazione n. A02505 del 16/11/2022 con la quale si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, del servizio di direzione lavori dell'intervento "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti ed è stato nominato, Direttore dei lavori, l'Arch. Leonardo Nardis, in possesso dei requisiti necessari;

VISTA la disposizione di servizio n. 1 del 28/12/2022 con la quale il RUP, Arch. Federica Badini, autorizzava il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della stipula contrattuale;

VISTO il verbale di consegna urgente dei lavori sotto riserve di legge, redatto in data 30/12/2022 dal Direttore dei lavori, Arch. Leonardo Nardis, acquisito agli atti con prot. n. 0001076 del 02/01/2023, e che gli stessi sono effettivamente iniziati;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente dall'operatore economico SAPIT SRL, Codice Fiscale 01772910905 in data 24/03/2023, per un importo complessivo pari ad € 495.242,99 oltre IVA, cui è stato apposto il Reg. Cron. n. 508/23 del 24/03/2023, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e che l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

VISTA la determinazione n. A00968 del 25/05/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società SAPIT SRL, C.F./P. IVA 01772910905, della fattura n. 8 del 04/04/2023 per un importo di € 148.572,86, oltre IVA al 10% pari ad € 14.857,29, per un totale complessivo di € 163.430,15, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori relativi all'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI);

VISTA la determina n. A01760 del 22/09/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, del geom. Sebastiano Mancini, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento di *Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano* nel Comune di Rieti (RI);

RICHIAMATO altresì l'art. 6 "Pagamenti" del contratto Reg. Cron. n. 508/23 del 24/03/2023, il quale prevede che all'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunge un importo 200.000,00;

VISTA la determinazione n. A02220 del 28/11/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della società SAPIT SRL, C.F./P. IVA 01772910905, della fattura n. 24 del 21/11/2023 per un importo di € 115.800,00, oltre IVA al 10% pari ad € 11.580,00, per un totale complessivo di € 127.380,00, relativa al SAL n. 1 dei lavori inerenti all'intervento denominato "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*" nel Comune di Rieti (RI);

VISTA la nota prot. n. 771025 del 13/06/2024 con la quale il Direttore dei Lavori Arch. Leonardo Nardis ha trasmesso la documentazione contabile relativa al SAL II a tutto il 03/06/2024, costituita da stato avanzamento lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, e relativo certificato di pagamento n. 2;

VISTO il SAL n. 2 per lavori a tutto il 03/06/2024, per un importo di € 381.341,50, oltre i costi della sicurezza per € 48.473,63, per un totale complessivo pari a € 429.815,13;

VISTO il Certificato di pagamento n. 2 emesso in data 03/06/2024 per un importo complessivo di € 182.900,00 oltre IVA al 10%, determinato con l'applicazione dei prezzi come da contratto di appalto n. 508/23 del 24/03/2023;

VISTA la fattura elettronica n. 9 del 03/06/2024, emessa dalla società SAPIT SRL, Codice fiscale 01772910905, per un importo di € 182.900,00, oltre IVA al 10% pari ad € 18.290,00, per un totale complessivo di € 201.190,00, relativa al SAL n. 2 dei lavori inerenti all'intervento denominato "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI);

VISTA la nota prot. n. 808684 del 21/06/2024 con la quale il Responsabile Unico del Progetto, Geom. Sebastiano Mancini, propone di liquidare la fattura elettronica n. 9 del 03/06/2024 a favore della società SAPIT SRL, Codice fiscale e P. IVA 01772910905, per un importo € 182.900,00, oltre IVA al 10% pari ad € 18.290,00, per un totale complessivo di € 201.190,00, relativa al SAL n. 2 dei lavori inerenti all'intervento denominato "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI);

VISTO il DURC prot. NAIL_42764197 del 04/03/2024 con validità fino al 02/07/2024 dal quale la società SAPIT SRL risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dall'amministratore unico della società SAPIT SRL;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 9 del 03/06/2024 emessa dalla società SAPIT SRL tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 9 del 03/06/2024, emessa dalla società SAPIT SRL, Codice fiscale 01772910905, per un importo di € 182.900,00, oltre IVA al 10% pari ad € 18.290,00, per un totale complessivo di € 201.190,00, relativa al SAL n. 2 dei lavori inerenti all'intervento denominato "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la contabilità relativa al II SAL a tutto il 03/06/2024 per i lavori di "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 2;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società SAPIT SRL, C.F./P. IVA 01772910905, della fattura n. 9 del 03/06/2024 per un importo di € 182.900,00, oltre IVA al 10% pari ad € 18.290,00, per un totale complessivo di € 201.190,00, relativa al SAL n. 2 dei lavori inerenti all'intervento denominato "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" nel Comune di Rieti (RI);
- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 182.900,00 alla società SAPIT SRL, C.F./P. IVA 01772910905, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 18.290,00, quale IVA sulla fattura n. 9 del 03/06/2024, emessa dalla società SAPIT SRL, C.F./P. IVA 01772910905;

- 5) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 6) di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 7 del 30/12/2021 - Submisura A3.1 per un importo complessivo pari ad € 1.450.351,51 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 182.900,00 oltre IVA al 10% per un importo complessivo di € 201.190,00, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
- 7) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia